



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

03 Marzo 2013 Terza Domenica di Quaresima
Dt 6,4a; 18,9-22; Sal 105; Rm 3,21-26; Gv 8,31-59

VERITA' E LIBERTA'

Il simbolo scelto per la riflessione di questa settimana è quello delle CATENE.

Le catene indicano schiavitù mentre Gesù nel vangelo di questa domenica ci dice che *“se rimanete nella mia Parola conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”*.

Dunque la libertà dell'uomo è legata alla conoscenza della verità e questo oggi risulta particolarmente difficile in un mondo senza certezze, dove tutto sembra relativo, dove va bene ogni cosa.

Ci ha più volte detto il papa: *“il relativismo, cioè il lasciarsi portare qua e là da qualsiasi vento di dottrina, appare come l'unico atteggiamento all'altezza dei tempi odierni. Si va costituendo una dittatura del relativismo che non riconosce nulla come definitivo e che lascia come ultima misura solo il proprio io e le sue voglie.*

Noi, invece, abbiamo un'altra misura: il Figlio di Dio, il vero uomo. È lui la misura del vero umanesimo. *“Adulta” non è una fede che segue le onde della moda e l'ultima novità; adulta e matura è una fede profondamente radicata nell'amicizia con Cristo*”.

Questa fede matura si alimenta nell'ascolto della Parola. A questo riguardo mi hanno fatto riflettere le parole che il papa ha detto nel suo ultimo Angelus commentando il vangelo della Trasfigurazione: *“Cari fratelli e sorelle, questa Parola di Dio la sento in modo particolare rivolta a me, in questo momento della mia vita. Grazie! Il Signore mi chiama a “salire sul monte”, a dedicarmi ancora di più alla preghiera e alla meditazione. Ma questo non significa abbandonare la Chiesa, anzi, se Dio mi chiede questo è proprio perché io possa continuare a servirla con la stessa dedizione e lo stesso amore con cui ho cercato di farlo fino ad ora, ma in un modo più adatto alla mia età e alle mie forze”*.

Per servire la Chiesa occorre spesso salire sul monte e ascoltare la Parola di Dio perché è questa Parola che ci fa comprendere la verità della nostra vita e ci permette di scoprire la vera libertà.

1- Riusciamo ogni tanto a staccarci dal correre di ogni giorno per “salire sul monte” (basta la chiesa di san Domenico o un luogo tranquillo della mia casa) ed ascoltare la Parola del Signore?

2- Nelle scelte importanti della mia vita la Parola di Dio è il riferimento fondamentale o mi lascio guidare da tante altre parole?

Nel film “Uomini di Dio” che racconta il martirio di 7 monaci in Algeria c'è una scena bellissima e commovente: il frate più anziano di fronte alla scelta di scappare dal monastero o di rimanere rischiando la morte dice: *“non ho affatto paura dei terroristi e nemmeno dell'esercito e nemmeno della morte, sono un uomo libero”*. Gesù ci dice *“se uno osserva la mia parola non vedrà la morte in eterno”*. E' difficile questa libertà ma ha il respiro di un orizzonte infinito! Continuiamo insieme il cammino di Quaresima!



Don Marco